

Mozione di indirizzo

La sottoscritta Chiara Sormani Zodo, in qualità di presidente femminile del gruppo di Padova, propone all'Assemblea Federale di discutere ed approvare la seguente mozione di indirizzo:

Una questione "secondaria": il nostro pianeta

Nel 2015 abbiamo assistito a un grande interessamento al nostro pianeta, con l'EXPO di Milano e l'enciclica *Laudato si'*, che hanno richiamato agli occhi del mondo i problemi pressanti dell'inquinamento, dello sfruttamento eccessivo delle risorse disponibili e del poco rispetto con cui viene trattato il nostro pianeta.

Dopo un periodo di accesi dibattiti che hanno infiammato l'opinione pubblica, il focolaio dell'ecologia sembra essersi raffreddato, tanto che il tema è stato solo sfiorato nella propaganda delle recenti elezioni politiche o addirittura la tutela dell'ambiente è stata trattata come una perdita di risorse e ha subito grossi tagli negli USA.

Possiamo davvero permetterci di trattarla come una questione evasa?

Cosa possiamo fare come giovani universitari cattolici per mantenere sempre viva l'attenzione sul tema?

Proponiamo di riprendere la riflessione sul rapporto tra uomo e pianeta, nelle sue sfaccettature di territorio, risorsa da custodire e compagno.

Chiediamo che la Federazione e i singoli gruppi si interrogino su questa tematica pensando anche a come poter sensibilizzare meglio la popolazione che, nonostante il livello culturale raggiunto, rimane legata a uno stile di vita poco attento all'ambiente, senza curarsi delle ripercussioni a lungo termine sul pianeta e sugli esseri umani.

Vorremmo inoltre che si riflettesse sulla dicotomia tra chi vive con molto più del necessario, al di sopra delle possibilità della Terra, e chi invece è costretto a condizioni di povertà sempre più estreme, anche a causa dei cambiamenti climatici.

"Oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri."